

L'Unità e lo sciopero dei giornalisti

Nei giorni di venerdì e sabato 23 e 24 dicembre, mentre era in corso uno sciopero nazionale dei giornalisti, l'Unità è uscita regolarmente in tutta Italia.

Questo fatto ha suscitato discussioni tra i giornalisti e può averne suscitato anche nelle file del PCI e nell'opinione pubblica.

Gli obiettivi dello sciopero nazionale dei giornalisti per il nuovo contratto non interessano personalmente i redattori dell'Unità, perché il loro lavoro è dovuto a un rapporto politico. Sulla base di questo rapporto il giornalista comunista contribuisce alla vita del suo partito e del suo giornale tenuto in vita dal sacrificio dei lavoratori che per esso sottoscrivono e che lo diffondono...

Finanziariamente dallo sciopero, saranno colpiti politicamente dalla presenza dell'Unità. Certamente da un punto di vista soggettivo questa possibilità, per venire utilizzata dalla categoria dei giornalisti, suppone un certo grado di maturità sindacale e di coraggio di lotta...

DIFESA DELLA LIBERTÀ DI STAMPA

Tutto quanto detto sin qui non potrebbe essere pienamente valutato se non nel quadro dell'attuale situazione della stampa italiana. Tranne poche grandi testate sostenute dalla pubblicità e quelle finanziate da enti pubblici o da gruppi finanziari potenti, i giornali italiani sono in crisi. E in crisi di fatto la libertà di stampa...

Qui emergono in primo luogo le responsabilità del governo, che rifiuta le misure di sua competenza, da noi più volte elencate, favorendo in tal modo il prepotere delle grandi testate; e in secondo luogo le responsabilità dell'Associazione editori, dominata dai padroni delle grandi testate stesse, non segue una linea volta a difendere tutti i giornali e la libertà di stampa come diritto che possa nel concreto essere esercitato...

LA DECISIONE DI NON SCIOPERARE

I giornalisti comunisti quindi hanno espresso in tutte le occasioni necessarie la loro solidarietà piena con la categoria. Ma a questo punto, con il passaggio della lotta, sorgeva un problema: ogni volta che l'Unità non usciva in tutte e due le sue edizioni o in una delle due, il giornale — che per esistere fa continuamente appello al contributo dei propri lettori — riceveva un grave colpo finanziario...

Non sono naturalmente escluse valutazioni diverse per occasioni future, quando si presentassero situazioni nelle quali si possa avvertire e la decisione della redazione dell'Unità a un nuovo atto di lotta della categoria dei giornalisti, possa avere un valore positivo ai fini della lotta stessa.

Gasisti in sciopero (aziende municipalizzate)

Dalle 24 di oggi sciopereranno per 48 ore fino alle 24 di giovedì 29 dicembre, i gasisti delle aziende municipalizzate. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL, CISL, e UIL.

In Puglia, Lucania e Calabria

MIGLIAIA DI EMIGRATI AGLI INCONTRI COL PCI

Cento anni di esodo contadino

Contratti agrari vessatori costringono la gente ad andarsene dall'Abruzzo

Paesi abitati solo da vecchi - Pieraccini dice che c'è ancora troppa popolazione attiva nell'agricoltura: ma dove dovrebbe trovare lavoro?

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 26.

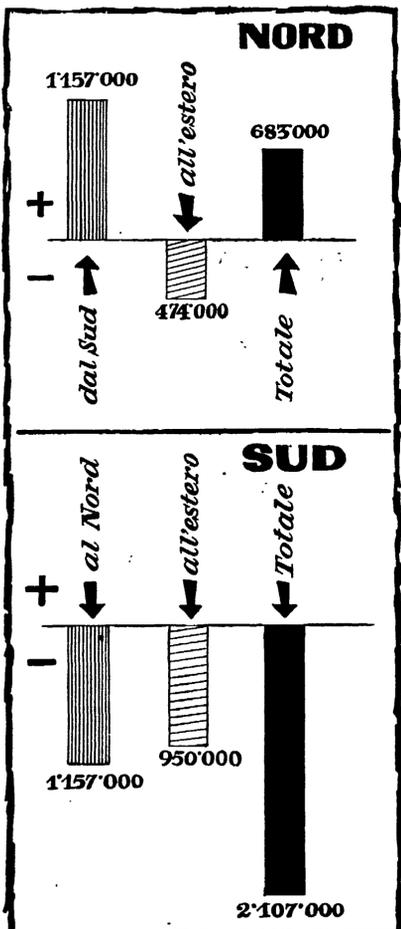
Abruzzo uguale emigrazione. E' questa una espressione che riassume la storia della regione negli ultimi cento anni. L'unificazione del Paese diresse l'equilibrio, supprime arretrato, che era alla base della struttura economica e sociale di questa terra.

Uno studioso, il professor Benedetto Barberi, defenestrato presidente del Comitato regionale per la programmazione in Abruzzo (senza dubbio per il coraggio di una denuncia che non poteva suonare gradita alla retrograda classe dirigente locale democristiana e di centro-sinistra), ha riassunto così il problema: «Il costo in termini economici ed umani di questo stato di cose è visibile attraverso il più drammatico indicatore dello stato di depressione della regione rappresentata dalla curva della sua popolazione ai censimenti successivamente dal 1861 al 1961. In questi cento anni l'Italia è passata, come è noto, da 26 a 51 milioni di abitanti, cioè si è pressoché raddoppiata in termini di potenziale umano. Nel nostro arco di un secolo la popolazione degli Abruzzi è passata da 914.000 a 1.206.000 abitanti, livello quest'ultimo di poco inferiore a quello che era stato raggiunto nel 1921, dopo i tremendi salassi dell'emigrazione transoceanica.

Nel giorno di Natale migliaia di emigranti hanno affollato le sedi delle sezioni comuniste di numerose province del Mezzogiorno e del Trentino. Assemblee, dibattiti, incontri, cortei e altre manifestazioni si sono svolte all'insegna di una calda, fraterna solidarietà.

Al centro delle manifestazioni la partecipazione e il dibattito sulla Conferenza nazionale dell'Emigrazione che, ad iniziativa del nostro Partito, si svolgerà a Roma il 7-8 gennaio con la parola d'ordine «Emigrazione: un dramma che deve finire».

Ed ecco alcune rapide notizie: FOGGIA — A S. Marco in Lamis e a Ischitella si sono svolte assemblee nel corso delle quali sono state raccolte oltre duemila firme in calce alla petizione lanciata dalla Federazione del PCI «per un lavoro stabile e sicuro nel proprio paese». A Deliceto la sezione ha raddoppiato il proprio obiettivo della raccolta di firme dato che in una sola ora ne sono state raccolte ben 750.



L'emigrazione ha dissanguato le regioni meridionali. Al censimento del 1961 (da cui sono tratti i dati del grafico) la popolazione delle regioni meridionali risultò diminuita di oltre due milioni di unità; l'emigrazione è poi continuata e continua tuttora massiccia. Le regioni del Nord, nonostante l'esparso di 474 mila connazionali, hanno accresciuto di 483 mila unità la popolazione grazie all'arrivo di 1.157 mila meridionali. Il Sud invece ha «ceduto» questa quota di popolazione al Nord e in più oltre 950 mila unità di compatriotti (quasi tutti e forse attive) all'estero. Risultato: 2.107.000 unità in meno nel Sud.

Portuali in sciopero da stamane per 48 ore

Inizia oggi lo sciopero unitario di 48 ore dei 35 mila portuali, che rivendicano da oltre un anno il rinnovo del contratto. I sindacati sollecitano in particolare l'istituzione di un contratto nazionale di categoria ed una serie di miglioramenti salariali e normativi. Il governo e i rappresentanti della Confindustria e degli armatori hanno fatto fallire le trattative respingendo le richieste dei sindacati, e facendo delle controproposte che peggiorerebbero l'attuale rapporto di lavoro.

Per una falla ad una petroliera inquinate le acque del porto di Bari

Un notevole quantitativo di petrolio grezzo si è riversato nelle acque di Marisabella — zona di approdo delle petroliere — per una falla apertasi nella petroliera «Gerd Maersk» di 36.456 tonnellate.

Calda solidarietà intorno ai lavoratori e alle loro famiglie

Non solo. Al centro delle manifestazioni la partecipazione e il dibattito sulla Conferenza nazionale dell'Emigrazione che, ad iniziativa del nostro Partito, si svolgerà a Roma il 7-8 gennaio con la parola d'ordine «Emigrazione: un dramma che deve finire».

Ed ecco alcune rapide notizie: FOGGIA — A S. Marco in Lamis e a Ischitella si sono svolte assemblee nel corso delle quali sono state raccolte oltre duemila firme in calce alla petizione lanciata dalla Federazione del PCI «per un lavoro stabile e sicuro nel proprio paese».

Imponente la partecipazione alle assemblee nelle sezioni di Cerignola, nel corso delle quali numerosi emigrati e le loro mogli hanno rinnovato o chiesto, per la prima volta, la tessera del PCI. Altre adesioni alla Conferenza nazionale sono emigrate a S. Severo, in numerosi comuni del subappennino, del basso Tavoliere e del Gargano.

MATERA — Domenica le porte delle sezioni di Montalbano, Grassano, Miglionico, Accettura, Nova Siri, Stigliano e Tricarico sono state aperte agli incontri con gli emigrati e le loro famiglie. Ad Irsina gli amministratori comunali hanno incontrato delegazioni di emigrati ascoltandone le rivendicazioni. Dopodomani sono in calendario assemblee e manifestazioni a Cerignola, Grottole, Rotondella, S. Giorgio in Lamis, Valsinni, Ferrandina, Perdomenico, infine, sono convocati convegni e manifestazioni di zona nei grossi centri di Irsina, Monteseogno e Pisticci.

COSENZA — Nei comuni di Acri, Spezzano Sile, Celico, Pedace, Bisignano la partecipazione degli emigrati alle manifestazioni e assemblee indette dalle locali sezioni di Partito è stata altissima e combattiva. Numerose altre manifestazioni sono previste in questi giorni in tutta la Calabria.

Altre manifestazioni si sono svolte in alcuni comuni del Trentino e in provincia di Rovigo.

i cambi

Table with exchange rates for various currencies: Dollaro USA, Dollaro canadese, Franco svizzero, Sterlina britannica, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Fiorino olandese, Franco belga, Franco francese n., Marco tedesco, Peseta spagnola, Scellino austriaco, Scudo portoghese, Peso argentino, Cruzeiro brasiliano, Sterlina egiziana, Dollaro australiano.

Dopo l'ultima sessione del Comitato centrale

Una decisione del PCUS sulla disciplina nelle fabbriche

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26.

Il Comitato Centrale del PCUS ha reso nota una sua risoluzione sui problemi della disciplina socialista nelle fabbriche e nei cantieri della regione di Tula.

La regione di Tula offre un quadro generalmente positivo di realizzazioni economiche: ha ottenuto nel settennio passato una eccedenza di reddito sul previsto per oltre un miliardo di rubli e nei primi dieci mesi del '66 il piano è stato superato del 4%.

Le cause di tali fenomeni sono complesse. Esse vengono individuate tanto nella sfera dei rapporti sociali quanto in quella dell'educazione e della morale. La risoluzione prospetta misure e indirizzi per anzitutto questi ordini di motivi.

Questa affermazione vuole probabilmente sottolineare che le riforme del meccanismo di pianificazione, le misure amministrative, il più stretto rapporto fra produttività e reddito aziendale e individuale non sono di per sé sufficienti a garantire una alta efficienza, in quanto ciò che, in ultima analisi, decide è l'atteggiamento dell'uomo verso il lavoro.

Ne conseguono diversi livelli di compiti, fra loro connessi: al partito compete di rafforzare il controllo sui metodi di direzione aziendale, al sindacato spetta di accentuare la sua opera in difesa dei diritti dei lavoratori, al Komsomol quella di una più estesa opera educativa verso i giovani. L'intera attività ideologica deve tendere a che «ciascun cittadino comprenda la sua posizione di padrone del paese». Vanno perciò accentuati certi momenti della democrazia: le assemblee dei lavoratori non devono essere formalisti; esse devono essere investite dell'esame collettivo non solo dei problemi di immediato interesse aziendale, ma dell'intera politica interna ed estera, della vita culturale ed economica. Le proposte dei lavoratori, una volta accolte, vanno eseguite e si deve rispondere regolarmente della loro esecuzione.

disfazione alle loro esigenze sociali e culturali. In ogni fabbrica deve sorgere una scuola, un corso dedicato alle esperienze di avanguardia. Al fenomeno della mobilità della mano d'opera si deve rispondere con un accentuato interessamento del sindacato per le condizioni di lavoro e di sicurezza, per i servizi, per la scrupolosa attuazione dei regolamenti. I soviet hanno il compito di rendere efficienti i trasporti, la rete commerciale, l'assistenza all'infanzia. La esecuzione delle pratiche burocratiche. La Procura dell'Unione Sovietica e la Corte suprema dovranno rafforzare la sorveglianza sull'applicazione della legislazione del lavoro e rendere più rapida la risoluzione delle vertenze. Gli organi di informazione dovranno valorizzare gli innumerevoli episodi di dedizione al lavoro e nello stesso tempo condurre un'opera costante di denuncia dei fenomeni negativi.

MOLINARI Sambuca FAMOSA NEL MONDO. RIFIUTARE I PRODOTTI COSIDETTI UGUALI E... ESIGETE "MOLINARI" PER GUSTARE LA VERA SAMBUCA. Includes an image of a bottle of Sambuca and descriptive text about its quality and production.

ABBONATEVI COSI' COSI'. Rivolgetevi all'«Amico dell'Unità» o alla locale sezione comunista. Effettuate il versamento su vaglia indirizzato a: «Unità» - Via dei Taurini, 19 - Roma oppure sul conto corrente postale n. 1/29795. Includes a table with subscription rates for different regions and a coupon for requesting the newspaper.